



I PRIMI TEMPI A ROMA

1807 - 1812

IL PRIMO GRUPPO A S. ANNA

- ▶ Madre M. Maddalena
- ▶ Sr Marianna, vicaria
- ▶ Sr M. Clotilde

- ▶ Sig.ra Margherita Castiglioni (aiuto e consiglio)

- ▶ Bernardina, inserviente

- ▶ Isabella Baldeschi (nipote di don Baldeschi), 4 nipoti di M. Maddalena, 5 giovani della zona di Ischia

**M. MADDALENA SA CHE NESSUNA DELLE ASPIRANTI PERSEVERERA',
MA UGUALMENTE LE ACCOGLIE
E PROPRIO CON LORO DA' IL PRIMO INIZIO
ALL'OPERA DELL'ADORAZIONE PERPETUA**

i primi passi

- ▶ I locali sono vuoti e malmessi, ma la preoccupazione di M. Maddalena è quella di dar inizio all'adorazione del SS. Sacramento più che non la cura dei muri e degli arredi
- ▶ Si parte con un tempo di adorazione quotidiana limitata, privata
- ▶ L'adorazione è per i bisogni della Chiesa in primis, poi per aver luce per istituire l'opera dell'Adorazione Perpetua secondo il volere di Dio
- ▶ Gli ostacoli non sono pochi: proprio questi garantiscono che si è sulla strada giusta!

Cardinale Della Somaglia

- ▶ Vengono a lui consegnate le Regole perché le approvi; i testi sono esaminati da Mons. Menochio, Sacrista e Confessore di papa Pio VII.
- ▶ A lui viene fatta domanda di poter esporre Gesù Sacramentato a pubblica venerazione la domenica e le feste
- ▶ Si inizia la 3° domenica di settembre dell'anno 1807, giorno in cui si ricorda la Beata Vergine Maria Addolorata

2 FEBBRAIO 1808

- ▶ Festa della Purificazione di Maria Santissima
- ▶ In questo giorno a Roma entrano i Francesi, che si impadroniscono di essa e dello Stato
- ▶ Questo accader mentre a S. Anna Gesù è esposto a pubblica venerazione
- ▶ Mentre si perdeva la speranza di una approvazione delle Regole, dato il contesto storico, alle 17 di quel giorno, prima della Benedizione Eucaristica, il Cardinale Della Somaglia si presenta a S. Anna e consegna a M. Maddalena il decreto di approvazione delle Regole e la invita a indossare l'abito delle Adoratrici

Le Regole

- ▶ All'inizio la Regola di S. Agostino
- ▶ La giaculatoria: SIA DA TUTTI CONOSCIUTO, ADORATO E RINGRAZIATO OGNI MOMENTO IL SANTISSIMO E DIVINISSIMO SACRAMENTO
- ▶ Prefazione
- ▶ 32 capitoli delle Costituzioni
- ▶ Esortazione

- ▶ Il giorno per riconfermare annualmente i Voti è la festa dei Dolori di Maria; in quel giorno si fanno preghiere particolari per l'Insigne Benefattore, il Negrete

NOTE STORICHE

- ▶ Le truppe napoleoniche si erano radunate a Perugia, in gennaio, in quantità di 2500 fanti e cavalieri, nonché a Foligno in quantità di 3000 artiglieri
- ▶ Avevano dato a intendere che Roma sarebbe stata solo un passaggio, perché la loro meta era Napoli
- ▶ In realtà proprio occupare Roma e impadronirsi di Castel S. Angelo era l'obiettivo vero

I BENEFATTORI

- ▶ L'Insigne Benefattore (**Negrete**) non manca di continuare a fare elemosine consistenti all'Opera dell'Adorazione Perpetua
- ▶ Invia una somma cospicua per cercare un terreno ove far sorgere il Monastero
- ▶ Viene identificato in una tenuta alle Tre Fontane
- ▶ Acquisto in data 28 febbraio 1808
- ▶ Proprio quel giorno si inizia l'esposizione eucaristica pubblica quotidiana; le spese annesse sono sostenute dapprima dal **Marchese Ercolani**, poi dal banchiere **Cavalier Papiani**

LA PESANTE MANO FRANCESE

- ▶ Lentamente i romani si rendono conto che i francesi non sono affatto di passaggio verso Napoli, ma che stanno occupando la città
- ▶ Ingeriscono anche nella vita della Chiesa, mandando in esilio prelati e Cardinali (compreso il Card. Della Somaglia)
- ▶ Anche per le monache di S. Anna il cielo si fa nuvoloso, a motivo di menzogne diffuse da una postulante dimessa dal monastero. Dopo non poche tribolazioni però le acque non solo tornano tranquille, ma il S. Padre accetta la richiesta di M. Maddalena di avere per superiore del Monastero Mons. Menochio

1809

- ▶ 16 maggio: Napoleone, dal castello austriaco di Schoenbrun, annette gli Stati Pontifici all'Impero d'Occidente e nomina governatori per la città di Roma. Su Castel S. Angelo viene issata la bandiera francese invece di quella pontificia
- ▶ Il Papa fa affiggere alle porte delle Basiliche romane la scomunica per chi viola il patrimonio di S. Pietro
- ▶ Napoleone risponde con l'ordine di deportare il Papa. Ciò avviene nella notte tra il 5 e il 6 luglio. A tappe, viene portato in Francia.
- ▶ All'arrivo dei francesi, il Papa era già pronto: glielo aveva profetizzato M. Maddalena in un colloquio! Ma anche lo aveva rassicurato che sarebbe tornato a Roma in gran trionfo

Padre Crispino Maria da Perugia

- ▶ Gli Istituti religiosi vengono sciolti e i religiosi dispersi
- ▶ In certo fra' Crispino, cappuccino, testimonia circa altre profezie fatte da M. Maddalena:
 - ▶ Il ritorno del Papa a Roma in gran trionfo
 - ▶ La morte di Napoleone non per mano d'uomo
 - ▶ Il ritorno di fra' Crispino alla vita religiosa cappuccina nella Serafica Provincia di Perugia

I francesi a S. Anna

- ▶ S. Anna non viene soppresso perché ancora senza approvazione Apostolica; è però nel mirino degli francesi per via della «profetessa di Ischia» che predice fausti avvenimenti per il Papa e per la Chiesa
- ▶ La pace dura poco. Gli ecclesiastici, i religiosi e le religiose non romane devono tornare alle loro patrie per ordine imperiale. Tra queste vi è M. Maddalena
- ▶ Il monastero viene perquisito; vengono sottratti degli scritti, tra i quali quelli in cui si predicava il glorioso ritorno di Pio VII. M. Maddalena diviene argomento di derisione e di burla ovunque
- ▶ Il Baldeschi viene imprigionato a Castel S. Angelo (glielo aveva detto M. Maddalena quando erano ancora a Ischia!)
- ▶ M. Maddalena esiliata (luglio 1811)